

**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**FRA ANCI UMBRIA E CGIL-CISL-UIL UMBRIA E CGIL**  
**SPI – CISL FNP – UIL UILP UMBRIA**

L'anno 2015 il giorno 26 giugno a Perugia

Francesco De Rebotti Presidente Anci Umbria

Vincenzo Sgalla Segretario Generale CGIL UMBRIA

Ulderico Sbarra Segretario Generale CISL UMBRIA

Claudio Bendini Segretario Generale UIL UMBRIA

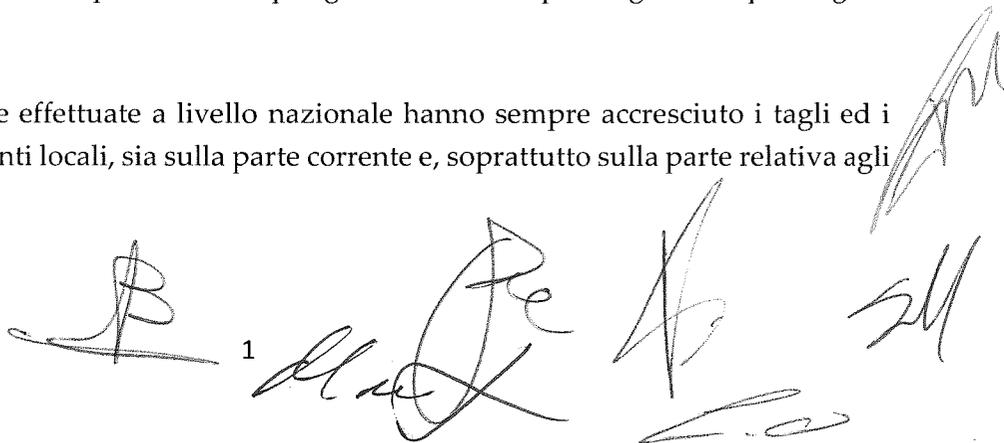
Oliviero Capuccini Segretario Generale CGIL SPI UMBRIA

Giorgio Menghini Segretario Generale CISL FNP UMBRIA

Francesco Ciurnella Segretario Generale UIL UILP UMBRIA

**Premesso che**

- Da alcuni anni permane una fase di criticità economica che determina una continua contrazione delle risorse a disposizione sia per gli enti Locali e, più in generale per la gran parte dei cittadini;
- Le manovre finanziarie effettuate a livello nazionale hanno sempre accresciuto i tagli ed i limiti alla spesa degli Enti locali, sia sulla parte corrente e, soprattutto sulla parte relativa agli investimenti;



- In questi anni il contributo maggiore ai risparmi sulla spesa pubblica è arrivato proprio dagli Enti Locali e che gli Enti Locali hanno, pur nella ristrettezza delle risorse finanziarie, hanno garantito buoni livelli di Welfare, garantendo altresì una forte tenuta sociale;
- L'allentamento del patto di Stabilità operato dalla Legge di Stabilità e dal recente Decreto Fiscale che potrà aiutare i Comuni ad una gestione più flessibile dei propri bilanci;

### Considerato che

- L'ANCI Umbria e le OO.SS. firmatarie del presente protocollo condividono il metodo del confronto e della concertazione fra le istituzioni e le parti sociali e si impegnano ad operare affinché questo metodo sia seguito anche dai singoli Comuni, dai territori e dall'Anci Umbria attraverso le propri consultazioni tematiche;
- La difesa e il consolidamento del Welfare locale come diritto universale di cittadinanza, rappresenta il tratto distintivo che caratterizza da sempre la nostra regione e ne favorisce lo sviluppo economico e sociale;
- Le parti ritengono necessario, in questa fase, compatibilmente con le risorse a disposizione, adottare politiche tese a non aumentare la pressione fiscale e tariffaria, anche in relazione alla imminente riforma della Finanza Locale (localtax);

### Tutto ciò premesso

tenendo conto delle diverse condizioni dei Comuni e della loro singola autonomia le parti si impegnano a:

**Sollecitare** costantemente un'azione congiunta verso il Governo e il Parlamento:

- Al fine di adottare ulteriori misure finanziarie, senza gravare ulteriormente sui cittadini, tese ad assicurare la tenuta contabile dei Comuni e delle Province al fine di garantire la sostenibilità del sistema e in particolare il mantenimento di servizi;
- Incentivare una azione tesa a realizzare prima possibile la gestione in forma associata dei servizi ovvero delle Unioni di Comuni.

**Orientare** le amministrazioni locali ad adottare politiche tese a non aumentare ulteriormente la pressione fiscale e tariffaria e applicare l'addizionale IRPEF (possibilmente in una fascia di esenzione ricompresa tra € 12.500,00 e €15.000,00), introducendo, la progressività per scaglioni di reddito con

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the middle, and initials 'SM' on the right.

il criterio delle aliquote marginali prevedendo possibili differenziazioni fra lavoro dipendente, da pensione e il lavoro autonomo;

**Potenziare** l'attività di recupero dall'evasione fiscale e tariffaria in modo da dare maggiore concretezza al principio di equità contributiva, e, nello stesso tempo, recuperare possibili risorse da destinare alle politiche sociali al lavoro e alla occupazione sottoscrivendo in ogni singolo Comune accordi con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza sulla falsa riga del Protocollo esistente tra Anci Umbria e Agenzia delle Entrate del 28 ottobre 2009;

**Estendere** lo strumento dell'ISEE rideterminando in base alle nuove normative le fasce di esenzione e di compartecipazione con l'obiettivo di mantenere gli stessi livelli qualitativi e quantitativi dei servizi del 2014. L'ISEE deve rappresentare una barriera protettiva per le fasce più deboli, ed è per questo che la soglia di esenzione da ogni compartecipazione non dovrebbe essere inferiore all'indice di "Povertà Relativa" ISTAT(per il 2015 è di circa 8.500,00 euro di ISEE), con un aggiornamento da definire annualmente in sede di predisposizione del bilancio con l'obiettivo di mantenere o migliorare le performance dei Comuni;

**Condividere** la necessità dell'attivazione di una azione di coordinamento e monitoraggio sugli atti normativi ed amministrativi tesi all'adozione dei regolamenti locali, con il fine, di rendere il più omogenea possibile l'applicazione dell'ISEE da parte dei Comuni, superando la frammentazione e le differenze tra i comuni e /o gli ambiti sociali, prodotte dal proliferare di indicatori reddituali locali e personalizzati.

**Affrontare** il tema della tariffa lineare, come strumento utile a garantire maggiore progressività in base ad un criterio che tenga conto di una "scala di equivalenza" per il passaggio da uno scaglione di reddito all' altro;

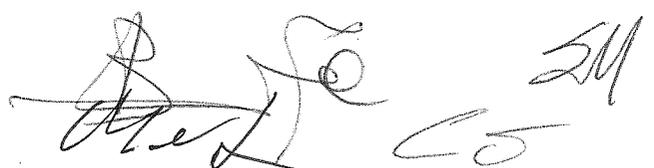
In attesa di quella che sarà la localtax (IMU, TARI TASI ecc.), le parti si impegnano a tutelare le fasce più deboli, attraverso l'adozione del criterio che tenga conto possibilmente del valore reale della prima casa, nonché del reddito, distinguendo fra reddito da lavoro dipendente e da pensione con quello da lavoro autonomo o da impresa;

**Rafforzare** il tema delle politiche abitative, in modo da poter dare maggiori risposte all'emergenza e al fabbisogno abitativo, anche attivandosi a livello nazionale per una maggiore copertura del fondo contributi affitto e cercando di ampliare la disponibilità di social housing;

**Attuare** una azione di monitoraggio con il conseguente recupero di edifici pubblici con l'impegno a diminuire le barriere architettoniche come previsto dai protocolli sottoscritti con la Giunta Regionale, ANCI Umbria, dal Sindacato Confederale e dei Pensionati in data 9 aprile 2015.

**Estendere** l'applicazione della legge 431/1998, Art. 2 comma 3 e 5, a tutti i Comuni con i relativi protocolli tra Sindacato inquilini – Sindacato proprietari – singoli Comuni.

**Monitorare** l'utilizzo del Fondo per la non autosufficienza e delle risorse comunali aggiuntive stanziare all'uopo, che a seguito delle intese sul PRINA, tra Regione Umbria – ANCI Umbria e Sindacato dei pensionati SPI/FNP/UIILP, che devono essere aggiuntive al fondo regionale, con l'obiettivo di garantire un generale adeguamento dei servizi sociali rispetto ai bisogni delle persone;



Le parti concordano inoltre sulla necessità di:

**Promuovere** nell'ambito delle politiche di genere il potenziamento della attività di prevenzione (consultori etc.), contrasto ai "femminicidi", potenziare con aiuti concreti da parte dei Comuni i due centri anti violenza siti nel Comune di Perugia e nel Comune di Terni.

**Potenziare** i servizi distrettuali con azioni di prevenzione epidemiologiche, medicina di iniziativa, case della salute e contrastare i nuovi fenomeni di ludopatia, attraverso la previsione di forme di incentivazione in favore degli esercizi commerciali che non utilizzano macchine da gioco (slot machines...)

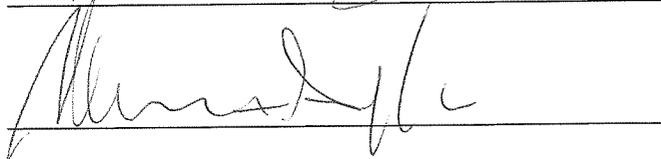
Le parti, con gli indirizzi contenuti nel Protocollo, sollecitano i Comuni e le Organizzazioni Sindacali territoriali e dei pensionati, ad avviare confronti sulle politiche generali e di bilancio ed alla sottoscrizione di intese a livello locale prima dell' approvazione da parte dei Comuni dei singoli bilanci preventivi 2015, prevedendo momenti di verifica ed eventuali correttivi in caso di cambiamento delle normative in essere.

Le parti si impegnano, inoltre, a programmare iniziative comuni al fine di approfondire e favorire l'applicazione del presente protocollo.

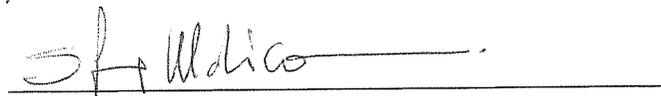
Per ANCI Umbria Francesco De Rebotti



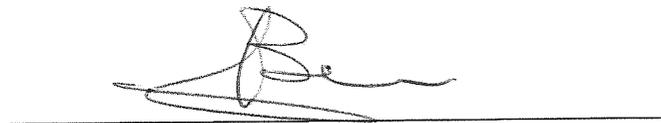
Per CGIL UMBRIA Vincenzo Sgalla



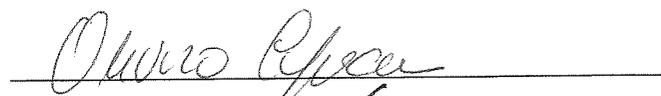
Per CISL UMBRIA Ulderico Sbarra



Per UIL UMBRIA Claudio Bendini



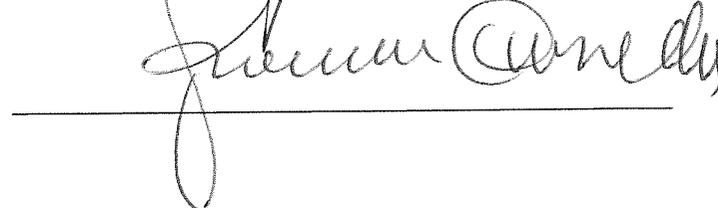
Per CGIL SPI UMBRIA Oliviero Capuccini



Per CISL FNP UMBRIA Giorgio Menghini



Per UIL UILP UMBRIA Francesco Ciurnella



Perugia, 26 giugno 2015